Tenete Duro e Lottate!

Ron Weinland

24 ottobre 2016

Ultimo Grande Giorno – pm – 2016

Questo ultimo sermone nell'Ultimo Grande Giorno di questa stagione di festività è intitolato, *Tenete Duro e Lottate!*

Questo sermone *non* è intitolato *Un Periodo In Cui Essere Sobri*, che è il titolo del sermone che fu dato nell'Ultimo Grande Giorno della Festa nel 2011. Riflettendo su quel sermone e questo d'oggi, mi è venuto a mente quanto scioccante quel sermone risultò a parecchie persone nella Chiesa di Dio che fu seguito da una serie intitolata, *Sobri Infatti*.

Non fa male l'essere resi sobri di volta in volta. Dio usa questo approccio in maniera molto potente per aiutarci arrivare al punto in cui la nostra messa a fuoco, particolarmente necessaria come Suo popolo, viene affinata. Questo fu particolarmente vero allora a causa delle esperienze che si era in procinto di attraversare, non capendo poi perché le stavamo attraversando. Quello che si attraversò ebbe a che fare con una questione di fede, di seguire dove si veniva condotti ed anche in base ad una nostra convinzione di allora. Noi si visse questa esperienza. Fu una cosa incredibile che ebbe luogo nella Chiesa e diede prova di essere uno strumento molto efficace nel condurci ad una fase che seguì, ossia il sesto periodo del tempo della fine, un periodo di 1260 giorni. Questo sesto periodo profetico di 1260 giorni, necessario per la nostra comprensione del conto alla rovescia che è in atto.

L'inizio di questo periodo ebbe luogo nel contesto di ciò che parla la Rivelazione sulla misurazione del tempio, cosa che cominciò rapidamente e che continua tutt'ora, solo che in realtà non sapevamo veramente ciò che stava succedendo. Ma Dio ce lo rivelò più tardi, nello stesso modo che ha già fatto tante volte in questo periodo della fine. Ci fece vedere cos'era che avevamo vissuto, e tramite questo processo noi impariamo e maturiamo. E tutto questo ci porta a questo tema, in questo periodo particolare, di tenere duro e di lottare.

Ci troviamo adesso in un periodo molto differente nella Chiesa di Dio. Abbiamo attraversato moltissime prove dure partendo dall'Apostasia nel dicembre del 1994. Quanti tra voi siete stati testimoni di quell'Apostasia? Se state ascoltando nei siti della Festa in Australia o negli USA, alzate le mani. È bene che gli altri vedano quanti pochi fra voi ne siano stati testimoni. Non sono in molti. In questo sermone, dunque, indirizzeremo delle cose connesse al titolo dato, e rifletteremo su certe esperienze che abbiamo vissuto, dove ci troviamo adesso e su ciò che è davanti a noi.

Voglio far chiaro che sebbene questo sermone non sia intitolato *Un Periodo In Cui Essere Sobri*, è necessario che noi si sia sempre sobri, fratelli. È importante pensare sobriamente sullo stato delle nostre vite, sullo stato del mondo, su ciò che sappiamo è davanti a noi, e sullo stare costantemente in guardia, di stare spiritualmente all'erta. Quest'anno abbiamo attraversato molte cose. Non posso fare a meno di pensare a quello Studio Biblico del Sig. Armstrong, e sulla serie in sette parti nella quale abbiamo discusso quello che lui ebbe da dire nel lontano 1978 che è in effetti molto pertinente alla Chiesa proprio adesso. Sebbene la Chiesa allora aveva bisogno di quanto fu detto dal Sig. Armstrong, ciò che disse, come spiegato in quei sermoni, è molto più pertinente a questo periodo presente. Questo è entusiasmante. È di

ispirazione imparare queste cose tramite la rivelazione di Dio. E ci sono molte cose che impariamo da tutto questo che sono di ispirazione.

Pensando su ciò che ebbe da dire, e su quanto si diede da fare dopo essersi ripreso dalla sua malattia e dall'attacco di cuore, questo con una maggior potenza ed energia di prima, intento nel mettere la Chiesa nuovamente sulla strada giusta. E noi abbiamo attraversato alcune cose simili. Noi, in un senso, su di un piano spirituale, di spingere in avanti, di far certo di rimanere sulla strada giusta. E come il Sig. Armstrong disse, di "Dare *appoggio* a questa cosa!" Questo, perché ci troviamo al punto in cui spingiamo avanti quanto mai prima. Il libro è già disponibile. È disponibile e noi abbiamo l'opportunità di essere di supporto a questo messaggio, nel modo in cui Dio lo userà e che ancora non vediamo e non comprendiamo, - e delle cose che verranno dette in proposito al momento dovuto.

E quindi penso al tempo in cui ci troviamo attualmente e sono molto grato, molto grato di aver attraversato le cose che abbiamo attraversato nel nostro passato. Perché se si pensa al 2008 c'erano delle esperienze che furono necessarie per noi attraversare col fine di aiutarci a perseverare con quello che sarebbe venuto dopo. Ora, quelle cose sarebbero potute avverarsi allora. Erano in fase di avverarsi in quel particolare periodo, ma la preferenza di Dio è stata di plasmare e preparare la Sua gente, di renderla pronta per affrontare l'adempimento delle cose in una data diversa. Dio è Onnipotente, ma permette che noi si impari attraverso questo processo. Ci permette di *partecipare* in esso in modi che è solo in tempi recenti che abbiamo iniziato a capire. Dio ci consente di capire ed afferrare certe cose sempre più. Perciò, guardando indietro, sono molto grato che noi si sia vissute le cose che abbiamo passato. Tutto questo ci ha aiutato molto effettivamente a concentrarci sulle cose che succederanno al tempo della fine, cose che devono ancora avverarsi, cose che credevamo avrebbero avuto luogo in un primo tempo, come già accennato.

E come ho detto, alla metà del 2008 tutto cambiò. Parlo di questo nel Capitolo 6to del libro. Tutto cambiò. Allora noi non lo si sapeva, ma ci fu un cambiamento in quello che Dio si era proposto di compiere. Come conseguenza di questo, molte profezie e passaggio di giudizio sono cambiati, dando in questo modo una possibilità maggiore all'umanità – a diverse nazioni e popoli di pentirsi, se ascolteranno Dio.

E così a quel tempo dovemmo indirizzare una cosa molto importante, ossia il tempo preciso in cui ebbero inizio gli ultimi 3 ½ anni. Questo perché nella Chiesa, anche storicamente, si era creduto che *l'intero periodo di 3 ½ anni* di *grande tribolazione* sarebbero stati *orrendi* fin dal principio. Vedemmo che le cose non avevano preso questa svolta. Sì, c'erano i Tuoni, ma non le Trombe. Ci furono molto chiaramente dei Tuoni intorno al mondo, e questo fu in gran parte per noi che, vedendo questi Tuoni, si rimanesse concentrati. Ma la realtà è che noi si dovette indirizzare certe cose che Dio cominciò a mostrarci profeticamente. Dio ci aiutò nel cominciare a comprendere certe cose sul tipo di *guerra* che è in arrivo, che non si potrebbe avere un periodo di 3 ½ anni di guerra nucleare su questa terra! Nessuno la sopravvivrebbe! Non si potrebbe sopravvivere un conflitto nucleare a tutto campo per 3 ½ anni! In ogni caso, il tipo di devastazione e di sofferenze sarebbero talmente orrende sull'umanità e sulla Chiesa se iniziasse in questo modo 3 ½ anni prima del ritorno di Cristo. Dico questo perché Dio permetterà che noi si attraversi molte delle cose fisiche che accadranno su questa terra. Le cose che succederanno intorno a noi, noi le vedremo.

Mi viene a pensare quanto siamo benedetti. Pensando al libro, col tempo ho imparato come Dio ha lavorato con me e come Egli con la Sua mano ha diretto e portato a compimento molte cose nelle nostre vite e nella Chiesa, ed in particolare con cose di tale portata come i libri, *Il Profetizzato Tempo della Fine*, *2008 – La Testimonianza Finale di Dio*, e adesso questo terzo libro, *Profetizza Contro Le Nazioni*. E

quindi, tenendo in considerazione queste cose, io vedo e mi rendo conto di qualcosa che è diverso da come è stato in passato. E dicendo questo, voglio che sappiate e capiate che per quanto concerne i tempi per la pubblicazione del libro, non mi sono entusiasmato oltremodo. Detto questo, ho sentito un po' di desiderio e pressione di cercare di far certo di rendere il libro disponibile per l'inizio della Festa. Questo per me è stato un obiettivo per la Chiesa, per noi, e sta proseguendo senza intoppi in quella direzione. Con il libro *2008* le diverse traduzioni seguirono in tempi diversi, ma quello che mi entusiasma e che questa volta il tutto sarà più evidente, con le traduzioni che saranno in scia dell'originale in inglese. Alcune sono completamente pronte. Ci vorrà un po' di tempo nel coordinare la loro preparazione, ma ciononostante, il tutto sarà pronto in tempi piuttosto brevi. E per me questa non è cosa piccola. C'è uno scopo dietro tutto questo.

Così quest'anno, nei prossimi pochi mesi avremo l'opportunità di rendere disponibili le edizioni nelle altre lingue, di assicurare che siano sull'internet per il pubblico. Cominceremo con un processo pubblicitario e nel frattempo molte delle traduzioni saranno già disponibili online. Ma ci sarà ancora del lavoro da fare. C'è voluto molto lavoro nella preparazione di questo libro – più degli altri libri. C'è voluto molto di più. Questo libro è un po' più grande degli altri. Dunque, c'è voluto molto lavoro e questo mi ispira, perché vedo quello che Dio sta facendo, perché Lui lavora con le nostre vite, Lui lavora nelle nostre vite. E non solo lavora nelle nostre vite ma lavora con i tempi delle cose che hanno luogo nelle nostre vite. Quindi per me questo è tutto immensamente entusiasmante! Veramente. E questo lo vedremo più e più procedendo nel tempo.

È per questo che ho detto ripetutamente con grande confidenza, sapendo le cose che so, che avremo il tempo necessario, fra questa Festa dei Tabernacoli e la prossima, di mettere questo libro alla portata del pubblico. Perché esso deve raggiungere il pubblico. E così sarà. Ci sono cose che devono essere fatte quest'anno seguente.

Ora, precisamente cosa accadrà, di quanto potranno aumentare i Tuoni? E in rispetto alle Trombe, il loro suonare e la manifestazione di quelle cose che seguiranno sulla terra è un'altra questione ancora. Come queste cose si svolgeranno non lo sappiamo con certezza. Ma è possibile che vengano trattenute un po' più a lungo perché questo messaggio venga diffuso, in quanto i Tuoni aumenteranno incredibilmente di potenza. Esiste comunque la possibilità che questi potrebbero aver luogo prima. E se questo fosse così, impareremo da questo processo. Tuttavia, per via dell'internet, per via dell'elettricità ed altre cose di dare il messaggio. La gente deve essere in grado di riceverlo. Ed il modo principale di riceverlo oggi è tramite l'internet e per questo dovrà essere attivo in tante nazioni della terra. Per compiere questo certe cose dovranno essere trattenute dall'aver luogo per un tempo. E questo per me è incoraggiante.

Credo che il prossimo anno potremo osservare un'altra Festa dei Tabernacoli in pace relativa nel senso di poterci muovere da un posto all'altro. E se così non fosse abbiamo l'internet. Abbiamo i mezzi di comunicazione per presentarci davanti a Dio in adorazione ed osservare la Festa. E questo per me è incoraggiante.

E che dire di al di là di questo periodo? Che dire? Non sarebbe sensazionale se ad un certo punto dopo la Festa del 2017 ci fosse un'intensificazione di certe cose su grande scala? Non ancora un confronto nucleare, ma ad un certo punto quelle prime Quattro Trombe verranno rivelate e scatenate su questa terra, e principalmente sugli Stati Uniti. E quale impatto questo avrà su Efraim, ancora non lo sappiamo. Ma si tratta principalmente di Efraim e Manasse – e tutto Israele – ma sempre principalmente Efraim e Manasse. E quindi forse, forse – spero e prego questo sia il caso, che anche dopo la Festa del 2017, l'anno dopo,

fino al 2018, che cosa incredibile se si avesse ancora un sistema di comunicazione, di poter fare certe cose, e forse anche di poterci riunire nel 2018. È una possibilità.

Ma vedete, Io non avrei questo tipo di coraggio; non avrei questo tipo di forza; non avrei questo tipo di determinazione, questo tipo di concentrazione se non avessi vissuto quello che ho vissuto dal 2008 al 2012, perché impresse qualcosa nella mia mente in modo così profondo in paragone a prima. Mi riferisco alla realtà che non ci vuole molto tempo per scatenare una grande guerra nucleare da causare il tipo di devastazione che essa causerà. Nella mia riflessione su questo periodo attuale sono rimasto meravigliato dal fatto che, osservando da un punto di vista fisico, osservando la situazione nel mondo in questo momento, non c'è maniera che uno potesse immaginare che questa sarà la realtà fra qualche anno. Potrei entrare in maggiori dettagli su questo, e forse lo farò in qualche altro sermone, ma il punto è che osservando le cose come stanno, non sembra possibile. Ma sapete una cosa? Quando gli israeliti arrivarono al Mar Rosso nemmeno a loro sembrava possibile arrivare alla loro meta.

Tante cose nella vita, a causa del modo in cui Dio opera e ci conduce, non sembrano possibili. Ma se Dio Onnipotente Si propone di fare qualcosa, essa sarà fatta. E questo entusiasma! Ispira. Adesso ho una visione completamente diversa da prima del 2008 perché tutto questo mi girava ancora per la testa… Sapete, quando ci sono certe cose che uno si tiene care come vere ci vuole spesso un po' di tempo per cambiare marcia per vedere cose che adesso sono la verità presente, la verità che ora abbiamo quando Dio rivela qualcosa di nuovo, quando Egli ci dà a capire qualcosa più chiaramente e che getta più luce sul mosaico. Questa esperienza l'abbiamo vissuta molte volte.

Così è stato con l'Apostasia. Non avevamo idea. Sapevamo che ci sarebbe stata, ma non avevamo idea alcuna quanto grande, quanto rovinosa, quanto dannosa sarebbe stata. Non ne avevamo idea! Ma abbiamo imparato da queste esperienze. E nel nostro cammino abbiamo imparato moltissimo. Io ho imparato moltissimo nel sapere che gli ultimi 3 ½ anni non devono necessariamente essere 3 ½ anni pieni di devastazione dall'inizio alla fine. Noi tendiamo a pensare fisicamente. Per la maggior parte, tendiamo a pensare totalmente fisicamente, e leggendo una cosa si pensa che debba essere così per il periodo intero. Lo stesso con i due testimoni e le cose che dovranno fare. E come se dovessero farle per gli interi 3 ½ anni. No, non è così. Tanto di ciò che sarà fatto sarà fatto per mezzo del libro. E tanto di quello che sarà fatto dai due testimoni non sarà fatto fino a quando saremo più prossimi alla fine. Quello sarà un periodo intenso. Ci sono certe cose che non occorre che accadano per lunghi periodi di tempo.

Penso al ministero di Cristo e a certe cose che lui cominciò a fare negli ultimi 3 ½ anni. Tanto di quanto lui ebbe da dire e di quanto è stato documentato e di quanto è stato fatto non fu fatto fino alla fine, nelle ultime settimane del suo ministero. Da questo impariamo e maturiamo. C'è tanto più da imparare da quello che ho appena detto.

In questo momento dobbiamo renderci conto di ciò che è davanti a noi ed il messaggio che dobbiamo assimilare andando via da questa Festa dei Tabernacoli per fare ritorno alle nostre case. La Festa è trascorsa in un baleno; è sempre così. Adesso leggerò da certi appunti che messo su carta perché voglio assicurarmi di parlare su certe cose. Quando faccio questo è un po' più difficile per me, in un rispetto, perché ci tengo nell'aprire certe scritture e predicare sul loro contenuto. Però, a volte quando voglio comunicare certi pensieri che mi vengono ho bisogno di metterli per iscritto. Perciò leggerò un po' di questo e farò commento mentre si procede.

È stato per noi un lungo percorso partendo dal 1994, e prima avevo chiesto quanti tra voi siete stati testimoni dell'Apostasia. Dio poi protesse la Chiesa da Satana per 1260 giorni partendo dall'Apostasia. È sempre bene fare ritorno alla nostra storia per prendere atto del nostro percorso. Il nostro è stato un tragitto *incredibile*! Poi penso a quei sette periodi – *sette periodi* – sette periodi del tempo della fine di 1260 giorni. Chi l'avrebbe immaginato! Chi avrebbe potuto sapere che rientrava nel disegno di Dio di avere questi sette importantissimi periodi come parte del Suo piano. E poi i 50 giorni alla fine, ed i 70 giorni prima ancora! Essenzialmente questi ci dicono, *tenete duro, tenete saldo*! Settanta giorni! Settanta – questo numero che ha a che fare con il profetico ritorno di Cristo. Non è senza significato. Il suo significato è grande e quindi non ci sfugge. Non ci sfugge. Cristo è ancora in arrivo. Non venne nel 2012 ma è ancora in arrivo – i settanta giorni. Che incoraggiamento! E poi, finalmente vedere tutte le cose che si riuniscono come con un mosaico – due altri periodi – sette periodi completi – sette periodi completi del tempo della fine di 1260 giorni + i 70 nei primi cinque, ed i 50 negli ultimi due, proprio alla fine. Cinquanta – che aggiungono in modo *profondo* ed incredibile al significato del Covone Agitato ed i Pani Agitati! Che meraviglia! Che meraviglia contemplare i Giorni Santi ed il significato di tutte le cose che Dio ci rivela sempre più, cose che la gente osserverà nel Millennio, guardando indietro, come facciamo noi quando leggiamo di cose passate. Ma questo sarà aggiunto al significato dei Giorni Santi perché riguarda questo periodo. Tanto del significato ha a che fare con questi tempi.

E poi, ripeto, fummo protetti da Satana durante quei primi 1260 giorni che seguirono l'Apostasia. Passammo molte cose. E prima che quel periodo terminasse c'erano quelli tra noi che avrebbero avuto il compito come gruppo di tener fede alla verità di Dio ed il Suo modo di vita. E questo lo facemmo sotto il nome Chiesa Unita di Dio – Toledo.

Io registrai sotto questo nome il gruppo di Toledo subito dopo aver dato le dimissioni come ministro dalla Chiesa di Dio Universale agli inizi del 1995. Ed entro un paio di mesi, un grande gruppo di ministri e fratelli si riunì e si associò con una nuova organizzazione dal nome **United Church of God, an International Association** [Chiesa di Dio Unita, un'Associazione Internazionale]. Un altro piccolo numero di gruppi pure stavano continuando ad operare sotto il proprio nome, ma nel frattempo si affiliarono tutti sotto l'ombrello di questo gruppo molto più grande. Dunque, non fummo solo noi a Toledo a registrarci sotto un proprio nome prima che United ebbe inizio, ma ci furono anche altri. Questo perché un grande numero di noi ministri ci eravamo impegnati di aiutare la Chiesa – la Chiesa stava soffrendo – e volevamo che tutti si riunissero quanto più possibile. Dunque, alcuni gruppi si integrarono completamente per la prima volta sotto questo ombrello. Alcuni altri di noi continuammo con i propri gruppi e poi ci associammo. È per questo che fu chiamata "un'Associazione Internazionale," in quanto non tutti avrebbero rinunciato al loro nome registrato per legge e l'opera da loro svolta in diverse zone, a causa di quanto era accaduto.

E poi, agli inizi del 1997 mi resi conto rapidamente che questo grande gruppo non stava operando in accordo con le norme che erano state stabilite. Non stava attenendosi alla sua parola su molte questioni, e stava diventando chiaro che c'erano questioni dottrinali che non venivano indirizzate come dovrebbe essere stato. La politica, la pacificazione ed il compromesso stavano diventando di casa. Erano già lì prima. E solo che mi ci volle un po' di tempo per veder che tutto questo stava mettendo radici ben assestate in questo gruppo adesso ancora più grande, invece di tener duro e saldo quello che era vero nel cospetto di Dio.

E questo fu particolarmente vero in rispetto ad una dottrina fondamentale, ossia l'osservanza della Pasqua dell'Eterno esclusivamente dentro i limiti del 14mo giorno del primo mese nel calendario di Dio. Cominciai a sentire della credenza di vari individui che la si potesse osservare tra il 14mo e 15mo giorno. E questo sotto l'ombrello di un gruppo? E perché questa cosa non veniva indirizzata? Perché non c'era una presa di posizione nel dire, "Guardate qui! "*Questo* è il modo. *Questo* è ciò che è giusto! Si osserva tutta nel 14mo! Il Sig. Armstrong ha insegnato questo. Lui fu molto chiaro su questo. E se accettate solo tre brani scritturali su questo non c'è modo di poterlo negare". Ma molti di quei ministri studiarono sotto la guida del Dott. Hoeh e avevano considerato diverse possibilità – il tutto una grande confusione per via di certe idee ottenute dai credi ebraici. E dico, "La verità non viene per mezzo degli ebrei! Essa viene da Dio Onnipotente mediante il Suo apostolo!"

Dunque, il fatto che i capi di questo gruppo maggiore non stavano guidando la gente di Dio nella giustizia e nella verità su molte cose, fece sì che io diedi le mie dimissioni nella Pentecoste del 1997. Devo dire che non volevo far da guida della Chiesa di Dio da solo. Era la cosa più lontana dalla mia mente. Avevo una *totale* avversione nel fare questo. Combattei con me stesso su questo. Francamente, *era la cosa più lontana dal mio pensiero*, e tale cosa non era nemmeno nella mia mente all'epoca, perché la mia avversione era così forte. Il solo pensiero… Il solo pensiero era per me ripugnante. Credevo che *certamente* c'erano dei leader che avevano lasciato la Worldwide Church of God [Chiesa di Dio Universale] con i quali Dio stesse operando e tramite i quali Egli avrebbe nuovamente risorto la Sua Chiesa. Pensavo che questo stesse avendo luogo in United, ma arrivai a vedere che la presenza di Dio non era lì. Lo spirito di Dio non era lì. Non si può governare così; non ci si può comportare così; non ci può essere compromesso; non si può giocare alla politica; non si può fare ritorno alle cose che ci hanno portato all'Apostasia nel primo luogo! E quindi avevo pensato che la leadership con la quale certamente Dio stesse lavorando sarebbe uscita fuori.

E tutti noi che si era insieme a Toledo e Detroit decidemmo di continuare sotto l'ombrello del nome con il quale avevamo iniziato. Ci separammo dal grande gruppo che si diede il nome di United, ma in realtà era *lungi* dall'essere unito. Ciononostante, cambiammo il nome semplicemente a Chiesa di Dio, rinunciando a "United" come parte del nome. Sebbene questa parte del nome avesse fatto parte del nome intero del nostro gruppo persino prima di andare sotto l'ombrello del grande gruppo "United," non volemmo aver più alcuna associazione, in alcun modo, con questo nome.

Dunque, quando diedi le dimissioni nella Pentecoste del 1997, ancora non sapevamo *dove* fosse la *Chiesa di Dio*, dov'era che Dio stava guidando e dirigendo. Pur sapendo che la Chiesa era stata dispersa, essendo essa la Chiesa di Dio, sapevamo che doveva essere lì in qualche posto. Sapevamo che doveva essere in qualche posto su questa terra perché la Chiesa di Dio non sarebbe mai morta. Eravamo assolutamente convinti di star seguendo Dio e che Lui stava operando con noi, ma non sapevamo dove andare. Tutto qui! Quindi, per la Festa dei Tabernacoli del 1997 ci si divise in gruppi diversi per ascoltare gli altri gruppi e vedere di trovare le prove di dove Dio stesse operando. Il numero più grande tra noi andò in Florida per ascoltare l'organizzazione, Global Church of God, sotto la guida di Roderick Meredith; che più tardi si venne a conoscere come Living [Vivente], dopo che una scissione divise il gruppo in due.

Penso a quel tempo, ed io conoscevo la maggior parte di quei gruppi dispersi. Conoscevo molti dei ministri, e già sapevo che Dio non stava operando con alcuni di essi per via di ciò che insegnavano, di certe cose che stavano facendo. Era molto ovvio. Era cosa molto chiara. Questa capacità di vedere queste cose possono solo essere date da Dio. E Dio rese chiaro che se le cose non sono corrette dottrinalmente ed

in unità con Dio si deve continuare a cercare dov'è che Dio sta operando. C'è quello che è vero e che Dio ha dato cui uno deve tenersi *stretto* con tutta la forza possibile. La maggior parte di noi si andò a questo sito per la Festa.

Dio mi fece vedere chiaramente che non stava operando con quei leader lì alla Festa in Florida. Dio non era presente. Questo risultò chiaro dai sermoni e dalla condotta dei ministri. È incredibile ciò che attraversammo. *Sapevo* che Dio non era presente alle altre Feste dove gli altri si erano recati. Ciononostante, dissi a me stesso che ogni individuo doveva decidere per se stesso, e se pensa che Dio si trovi in qualche altro sito dovranno farsi la propria esperienza, e noi o continueremo assieme oppure no. Dov'era lo spirito di Dio? Che periodo attraversammo. Tuttavia, si era ancora protetti da Satana, perché quei primi 3 ½ anni, quei primi 1260 giorni non erano ancora passati. Non sarebbero trascorsi fino alla Pentecoste del 1998.

Era il 1997 quando andai alla Festa in Florida. Nel tempo che seguì, e arrivati ai primi dell'anno dopo, sapevo che avremmo dovuto organizzare una nostra propria osservanza della Festa dei Tabernacoli. Questo mi risultò chiaro. Fino a quando Dio non ci avesse rivelato la Sua volontà, in verità non si aveva scelta che di continuare con le verità che Egli ci aveva dato e di organizzare la propria Festa dei Tabernacoli, che io in verita… concetto contro il quale lottai mentalmente. Non volevo farlo, ma non vidi alternativa perché Dio mi aveva già convinto che non c'era ancora nessuno che era rimasto fermo e risoluto e che la Sua presenza era lì. E quindi decidemmo di organizzare una Festa dei Tabernacoli in modo che quelli che si erano impegnati a tener duro potessero riunirsi. La osservammo nella zona di Niagara Falls.

Arrivata la Pentecoste del 1998 sapevo che ci eravamo totalmente separati da tutte le altre organizzazioni disperse dopo l'Apostasia. Fu in quel periodo, tra la Festa del `97 e la Pentecoste del `98 che vidi molto, molto chiaramente la necessità di organizzare la Festa nel Canada. Dio mi stava facendo vedere delle cose riguardo questo gruppo, un piccolo gruppo con il quale stava lavorando. Quello fu in nostro inizio – e più tardi fui guidato nel darli il nome – la Chiesa di Dio, Preparando per il Regno di Dio.

Dio separò un gruppo che sarebbe diventata la Sua Chiesa rimanente, e questo ci fu rivelato in *senza ambiguità*. Poi Dio mi ispirò di cominciare a fare una cosa che odiavo…scrivere. Odiavo scrivere! All'università ero terribile in Inglese. Sapevo di non saper scrivere. Non mi piaceva scrivere. Una delle prime cose che scrissi era mentre ero ancora con United. Fu verso gli inizi che scrissi a circa quattrocento e più ministri via email, portando alla loro attenzione certe cose che non venivano fatte ma che era necessario fare. Dopo questo mi tolsero l'accesso al ministero via email. Mi tolsero completamente l'accesso perché non erano d'accordo con quello che ebbi da dire. Beh, era la verità. So che Dio mi benedì in ciò che scrissi e nel come fu scritto. Del tempo dopo scrissi un'altra lettera prima di dare le dimissioni, indirizzando certe cose che era necessario indirizzare nella Chiesa se erano sinceri nella loro fedeltà a Dio e nelle cose che Dio ci aveva dato.

Comunque, poco sapevo che c'era ancora bisogno di scrivere. Non volevo proprio farlo. La prima pubblicazione fu *News Watch*. Mi diedi conto che c'era gente, non solo a Detroit e Toledo, che voleva tener duro. I Harrel, del gruppo della Georgia che era alla Festa, mi contattò. Lui e sua moglie si associarono con noi. Andammo a visitarli, e così cominciarono delle difficoltà nell'area di Toledo/Detroit. Ad alcuni non piaceva l'idea che io andassi anche verso Cincinnati e mi fecero sapere senza mezzi termini, "Noi ti stiamo pagando con le *nostre* decime qui in questa zona. Tu sei il nostro ministro che vogliamo qui e non vogliamo che tu vada a Cincinnati. Non vogliamo che tu vada in Georgia". Questo

causò un problema, in quanto era mia intenzione attraversare quale mai porta Dio mi avrebbe aperto, e se la gente aveva bisogno, ci sarei andato. Io non ero ministro *loro*, ero ministro di Dio al loro servizio se volevano seguire Dio. Questo finì, col passare del tempo, nel separare quelli che non erano d'accordo.

Ebbene, cominciai con scrivere il *News Watch* perché ce n'era bisogno. Questo divenne ovvio su quello che si leggeva sull'internet ed anche tramite passaparola. C'erano membri che cercavano d'informarsi. Scrivevo mensilmente e c'erano quelli che leggendolo ne ricevevano ispirazione. Cominciavano a vedere certe cose che Dio mi ispirava nello scrivere. Più avanti, verso la fine di quel periodo, credo che venne pubblicato trimestralmente. Come risultato di questo cominciò ad esser chiaro che si poteva fare qualcos'altro, un'altra pubblicazione sarebbe uscita. Il primo fu un libretto dal titolo, *Il Tempo Sta Per Scadere.* Io non sono uno scrittore! Beh… Lo sono adesso. Allora non lo ero. Ma adesso sono uno scrittore. Trovo difficile abituarmi all'idea. Ma allora non ero uno scrittore. Riuscii ad usare del materiale da News Watch e ad ampliarlo, aggiunsi altre cose e da questo ne risultò il libretto, *Il Tempo Sta Per Scadere*, con il proposito di avvertire la Chiesa. Si trattava di cercare di dare aiuto alla Chiesa dispersa.

E poi venne il secondo, *Il Tempo È Scaduto*. Fu un messaggio piuttosto forte contro i ministri dispersi. La responsabilità è loro di rispondere a Dio, di fare ciò che è giusto e di aiutare il popolo di Dio. Poi, nel 2004, alcuni in Australia e Nuova Zelanda cominciarono ad associarsi con noi. Anche in Europa. A questo punto, tutti questi erano già con noi da due o tre anni. E poi nell'estate del 2004 fu pubblicato il primo libro intitolato, *Il Tempo Della Fine Nelle Profezie*. Anche questo diretto in gran parte nell'aiutare la Chiesa.

Poi, agli inizi del 2005, mio suocero disse a Laura che avrei dovuto scrivere un altro libro. Lui apparteneva ad un altro gruppo, ma fu colpito da ciò che era stato scritto nel primo. Ad un certo punto fece commento che, essenzialmente, avevo una commissione da svolgere alla Chiesa di Laodicea. Non si rendeva conto che Dio ci aveva fatto capire che allora eravamo tutti laodicei. Quando lo disse feci più o meno una risata. Ripeté che avrei dovuto scrivere un altro libro, e più o meno gli dissi che non sarebbe *mai* successo. Mai! Ma disse a lei che dato che era mio suocero io l'avrei dovuto ascoltare. Un po' come quando Mosè ascoltò il consiglio di Jethro. È così che vide se stesso, "Perché io sono suo suocero," e quindi dovrei ascoltarlo e cominciare a scrivere questo libro. La mia risata fu solo interna, in quanto sapevo che non sarebbe mai successo.

Ma per me, l'impensabile accadde e cominciai a vedere che un altro libro era destinato ad esser scritto, ma prima che glielo potessi dire, lui morì nei primi di luglio del 2005. A questo punto ci avevo già pensato, ma non lo avevo ancora iniziato. Varie cose mi stavano entrando nella mente sulla necessità di scrivere un altro libro. Laura stava per dirglielo.

Un mese più tardi, il 5 agosto, subii il mio primo attacco di cuore e fui sottoposto ad un intervento di triplo bypass. Dio mi ravvivò potentemente dopo questo, e arrivati alla Festa dei Tabernacoli, Dio mi aveva ispirato nel dare alcuni dei sermoni più potenti e rivelatori che mai su Se Steso ed il Suo Figlio, Gesù Cristo. Fu intorno ad allora che cominciai a scrivere il secondo libro. Non posso fare a meno di pensare a quei sermoni del 2005. Stupendo! Meraviglioso! *Incredibile*!

E poi ancora, un altro libro sarebbe stato scritto. Accadde a questo punto un'altra cosa ancora *più* impensabile – tra tutte le cose ebbi un altro attacco di cuore, annunciarono in tutto l'ospedale che la linea sullo schermo era piatta, ossia codice blu. Quando più tardi mi resi conto dell'accaduto, rimasi ispirato nel pensare su varie cose che erano accadute in passato. E chi avrebbe pensato che uno potesse essere ispirato

tanto così, ben oltre di quanto lo ero già, trovandomi in carcere. Ma mi ricordai del Sig. Armstrong quando sfiorò la morte, e quanto seguì nella sua vita cominciando nel 1978 in poi nel finire la commissione che Dio gli aveva dato. Incredibile quando questo accadde! È incredibile come opera Dio. Ed è incredibile come Lui opera nell'ispirarci, nel motivarci, nell'incoraggiarci. E chi penserebbe di poter essere enormemente ispirati da un attacco di cuore, da codice blu, per poi essere riportato di nuovo in vita con una scarica elettrica?

Così cominciai a scrivere, sebbene *sapessi*, anche con diverse idee in mente, che in quell'ambiente non avrei potuto scrivere un libro. Non c'erano libri od alcun materiale quali consultare, nemmeno l'internet. L'unica eccezione, avevo disponibilità ad inviare e ricevere email. Ciononostante, cominciai a scrivere un terzo libro in carcere che spero, e credo, sarà l'ultimo libro! *Profetizza Contro Le Nazioni*. *Questa È la mia commissione*. Credo e spero che questa sia una commissione che sarà completata prima della Pentecoste del 2019. Io credo che sarà così e la mia vita è imperniata su questa convinzione, e così la vivo.

Ma, fratelli, sapete cosa? Se Dio avesse qualcos'altro che ci attende, così sia. Non c'è altro. C'è solo questo modo di vita e adesso noi questo lo sappiamo con grandissima convinzione. Il gruppo che costituisce la Chiesa adesso è profondamente convinto ed impegnato. Questo è entusiasmante! Sapere e capire questo dà ispirazione!

E adesso che il libro è pronto, cominceremo a portarlo al pubblico. E come il Sig. Armstrong disse nel 1978, "*METTETEVI DIETRO `STA COSA*!" Mettevi dietro ad appoggiare, a spingere. È a questo punto che ci troviamo. È verso questa meta che abbiamo lavorato. Non avevamo un quadro completo della situazione, ma è verso **questa** meta che abbiamo lavorato. Ha tutto a che fare con una commissione finale ed *un'opera* che va compiuta prima che ritorni Cristo.

Quindi, come il titolo di questo sermone dice, *Tenete Duro e Lottate*! È un po' di tempo che siamo stati preparati per questo. E negli ultimi mesi Dio ha affinato le nostre vite, aiutandoci ad essere molto concentrati, pentendoci delle cose di cui è necessario pentirci al fine di arrivare ad essere spiritualmente molto più forti. Adesso siamo in grado di poter spingere in avanti per svolgere parte *dell'opera più grande mai compiuta su questa terra*. Saranno le cose *PIÙ PROFONDE mai svolte*, in un modo così incredibile da apportare un cambiamento, un cambiamento *incredibile* a questa terra, dal modo di governare dell'uomo, a quello di Dio. *Stiamo vivendo nel periodo più profondo e stupendo* dell'intera storia umana. E a volte questo è molto difficile per noi capire, perché le nostre vite sembrano normali nella loro quotidianità, però questi non sono tempi normali. Ai tempi di Noè quelli non erano *tempi normali* per via di quello che stava essendo preparato. E quello che è in preparazione adesso, quello che è in corso da qualche tempo è una cosa di gran, gran lunga più grande. Stiamo parlando del ritorno di Gesù Cristo con 1 144.000! Quanto *profondo*, quanto *grande*, quanto *enorme* è questo, prendendo in considerazione tutto quello che sarà insegnato nel Millennio ed il Grande Trono Bianco su questo periodo di preparazione per questi due periodi di tempo e tutto quello che la terra deve attraversare per arrivarci. È incredibile. Non vorrei vivere in nessun altro periodo.

Ora, voi non avete visto ancora grandi Tuoni. Avete visto dei Tuoni, ma non avete visto quello che diventeranno, cosa arriveranno ad essere prima che tutto sia compiuto. E certamente non avete ancora visto la manifestazione di alcun squillo di Tromba. Sono davanti a noi. Sono molto, molto vicini. Ma noi abbiamo un *lavoro* da svolgere e *tutto ciò che deve accadere – TUTTO* ciò che accade – è susserviente ed orientato a questo. Questo è una cosa enorme se la capite, se la vedete. Proprio incredibile.

Dei Tuoni ci sono stati, ma sono stati relativamente piccoli in paragone a ciò che è in arrivo. Pensate al 2005 – tutti quei sermoni a quella Festa. Ma la realtà di un crescendo in quelle cose che porteranno a ciò che è in arrivo, e le cose che la terra vedrà? Ah, la gente comincerà a vedere questa terra scossa fino al suo centro in ogni modo, fisicamente e *spiritualmente*.

Allora, ci sono stati dei Tuoni, ma sono stati relativamente piccoli rispetto a ciò che è in arrivo. Questo perché abbiamo ancora del tempo importante per la promozione di questo libro e, quindi, quando certe cose più grandi scuoteranno questa terra, sarà più facile per la gente trovare il libro. E come ho già detto, potremo forse avere un anno o due per compiere questo. Se questo fosse il caso, allora tutto quanto è stato e sta essendo trattenuto col fine di portare a compimento il necessario. Può darsi che ci sarà un'altra Festa – che bella cosa contemplare – che potremo osservare senza molti disturbi. E forse anche un'altra ancora dopo la prossima. Non lo so ancora perché Dio non me lo ha rivelato. Spero sia così. Perché quando le cose accadranno su scala più grande, non ci vorrà molto tempo prima che questa terra venga scossa fino alle sue fondamenta una volta dopo l'altra, dopo l'altra, ecc. ecc.

Quando entrammo nel sesto ciclo profetico di 1260 giorni del tempo della fine ci fu un netto aumento nella purificazione e formazione della gente di Dio. Abbiamo visto molte cose. Questa purificazione sta continuando in questo settimo ed ultimo periodo. La misurazione è stata severa e quelli che erano nel cortile circostante il tempio sono stati rimossi dal cortile e consegnati ai gentili – al mondo – e persino a Satana. Se solo tutti quanti potessero vedere e capire cosa accade. Questo perché esiste un potere, - un potere menzognero, un potere ingannevole, una cosa che turba le menti. Perché non si tratta di semplicemente di farla finita con un'organizzazione, di lasciarla e fare retromarcia dalle cose che erano state date. Una volta totalmente separati dallo spirito di Dio c'è un altro potere che si introduce. E queste persone non hanno idea a chi aprono la porta della loro mente.

Si spera che a questo punto ormai la Chiesa sia stata piuttosto ben purificata. Ci sarà, comunque, una continua purificazione perché noi continuiamo a crescere fino a quando questo sarà finito. Ci saranno cose che attraverserete nelle vostre vite per aiutarvi a maturare. Senza le difficoltà, senza le prove, senza un po' di fuoco ci sono impurità che semplicemente non possono sorgere alla superficie per essere rimosse. È necessario che ciò che fa male e che frena il nostro sviluppo venga buttato fuori dalle nostre vite. E questo può richiedere del tempo, non è così? Questo è un processo che continuerà fino alla fine.

Ci sono due esempi molto significanti dai tempi antichi che io credo ebbero luogo e sono stati documentati principalmente per noi. Dio mi ha rivelato in passato che certe cose accadute in antichità furono scritte appositamente per nostro grande beneficio, per darci forza ed aiuto. Che cosa incredibile e meravigliosa, intese per noi! Furono intese per questo tempo della fine. Intese per la Chiesa rimanente di Dio. Ma, innanzitutto, come ho detto il Sabato scorso quando ho fatto visita alla Chiesa nello stato di Georgia, si tratta di Gedeone.

Questa storia è stata un nostro stendardo quando ci impegnammo nel portare il secondo libro, *2008 – La Testimonianza Finale di Dio*, all'attenzione del pubblico. Fu allora un tipo di grido di battaglia perché spiritualmente fu un accoppiamento perfetto con quello che stavamo attraversando spiritualmente. Mai, da allora, c'è stato un periodo alla pari fino a questo periodo finale. Noi ci troviamo nuovamente a quel punto con questo terzo ed ultimo libro. Oggi è più significativo che mai. Ma lo fu anche allora e ci diede forza ed incoraggiamento, potendo identificarci con esso intensamente. Perché, come detto, fu scritto per noi, fu dato per noi. Grande cosa!

Voltiamo al libro dei Giudici, Capitolo 6, e ripassiamo questo resoconto particolare il quale conosciamo molto bene e di cui abbiamo bisogno. Penso a ciò che Dio diede a Giosuè. Penso a ciò che Dio diede a Gedeone. Ricordate quando Dio disse a Giosuè, "Sii forte e coraggioso". Dio ci sta aiutando a diventare più forti. Perché, vedete, non è qualcosa che risulta dal semplice volerlo. Non basta semplicemente dire, "Ebbene, adesso sarò forte". Questo tipo di coraggio comporta una fase di crescita. È una cosa che viene da Dio. Il coraggio e la forza vengono da quelle cose che Dio ci dà. Proprio come in questo racconto e come nella nostra propria storia, vedendo come le cose cadono al loro posto e come Dio opera con noi. Sono queste le cose che ci danno il coraggio di andare avanti, di tenere duro… di tenere duro e *lottare*! Come il titolo del sermone!

Giudici 6:1 - Ora i figli d'Israele fecero *ciò che è* male agli occhi dell'Eterno, e l'Eterno li diede nelle mani di Madian, una parola che significa "conflitto". **…li diede nelle mani del conflitto per sette anni.** Incredibile! Incredibile! Incredibile! Incredibile! Che esempi da cui imparare.

Quello che ebbe luogo con gli israeliti fino a questo punto, e anche continuando con dei versetti che seguono, ha un parallelo più vicino con la nostra storia nella Chiesa che portò al 2008. In ogni caso, facendo un salto in avanti, arriviamo a quando Dio cominciò ad operare direttamente con Gedeone.

Vediamo adesso **Giudici 6:12 - L'Angelo dell'Eterno gli apparve,** Gedeone, che significa "'incisore'" come uno che taglia il legno o la pietra". Non è incredibile il significato delle parole che esaminiamo? Zorobabel. Fantastiche alcune delle cose ed il loro significato. Il piombino. La parola "piombino" in Zaccaria "nelle mani di Zorababel". E adesso vediamo questa parola per Gedeone che significa "'un incisore'" come uno che taglia il legno o la pietra," **e gli disse…** Spesso Dio usa cose fisiche per aiutarci a capire qualcosa su un piano spirituale ed il modo in cui Lui opera con noi. E questo ispira! Continuò dicendo, **L'Eterno *è* con te, o guerriero valoroso,** significando "forza". Questa è forza che viene da Dio. Quando è spirituale, deve venire da Dio. **Gedeone gli rispose: signore mio, se l'Eterno è con noi, perché *mai* ci è avvenuto tutto questo?** Sapete, qualche volta possiamo vedere le cose e poi dire, "Perché abbiamo attraversato tutte queste cose? Se Tu sei con noi perché abbiamo passato queste cose?" Ebbene, Dio ci dà le risposte. Ci ha dato le risposte per alcune delle cose che abbiamo attraversato dopo il 2008 – ce lo ha fatto vedere nel 6to Capitolo del libro – quello che attraversammo come Chiesa per essere preparati per quello che avrebbe avuto luogo.

Giudici 6:14 - Allora l'Eterno si volse a lui e gli disse: (a Gedeone) **«Va' con questa tua forza e salva Israele dalla mano di Madian. Non sono io che ti mando?».** Sappiate che se Dio manda qualcuno, se Lui ci manda a fare qualcosa – verrà fatto! È Dio che lo farà! Dio opererà con noi e farà certo che venga compiuto! **Egli gli rispose: «O mio SIGNORE, come salverò Israele? Ecco, la mia famiglia *è* la più debole di Manasse, e io *sono* il più piccolo nella casa di mio padre». L'Eterno gli disse: «Ma io sarò con te e tu sconfiggerai i Madianiti come se fossero un uomo solo».** Uno solo. Questo mi piace! Spiritualmente, come uno, essere uniti, uniti in spirito in ogni modo – in unione con Dio, di una mente ed in accordo. È per questo che siamo stati incoraggiati da tanto tempo di essere in accordo con le 57 Verità, di essere uniti ed in armonia. E quelli che non lo sono stati, dove sono? Non ci sono più. Non ci sono più. **Gli disse allora *Gedeone*: «Se ho trovato grazia ai Tuoi occhi, dammi un segno *che sei* Tu che parli con me.** Dio mi ha benedetto ripetutamente nel vedere e capire queste cose, cose che Egli ha benedetto nell'esser scritte, cose che sono successe, cose che si sono avverate, cose che Dio ha ispirato da esser capite nelle scritture che non sono state capite in tempi passati e che sono così chiare, incredibilmente chiare – tutte verità che ci sono state date. Altro che segni. Che incoraggiamento!

Versetto 18 - Deh, non te ne andare di qui prima che io torni da te, ti porti la mia oblazione di cibo e te la metta davanti». *L'Eterno* disse: «Aspetterò finché tu ritorni». Allora Gedeone entrò in casa e preparò un capretto e delle focacce azzime con un'efa di farina; mise la carne in un canestro e il brodo in una pentola, *li* portò a lui sotto la quercia e *glieli* offrì. L'Angelo di Dio gli disse: «Prendi la carne e le focacce azzime, metti*le* su questa roccia e versavi sopra il brodo». Ed egli fece così. Allora l'Angelo dell'Eterno stese la punta del bastone che aveva in mano e toccò la carne e le focacce azzime; e dalla roccia salì un fuoco che consumò la carne e le focacce azzime; poi l'Angelo dell'Eterno scomparve dai suoi occhi. Ora, uno penserebbe che questo basterebbe per dare forza ed incoraggiamento. E penso alle cose che sono successe, alle cose che Dio ha dato. Ma, grazie a Dio, Egli non si è fermato lì. Dio ha continuato a dare sempre più – sempre più verità. Ma, in realtà, una basterebbe. Se rimaniamo fedeli a una sola verità che Dio dà… e penso a tutte quelle che ha dato. Una sola. Di quante ancora abbiamo bisogno? Ma come esseri umani siamo spesso così deboli. Noi operiamo assieme e Dio ci dà sempre più. Quindi, spiritualmente siamo senza scusa.

Versetto 22 - Così Gedeone si rese conto che *era* l'Angelo dell'Eterno, e disse: «Ahimè, o SIGNORE, o Eterno! Poiché ho visto l'Angelo dell'Eterno faccia a faccia!». L'Eterno gli disse: «La pace *sia* con te; non temere, non morrai!». Allora Gedeone costruì in quel luogo un altare all'Eterno e lo chiamò «Jehovah Shalom». Esso *si trova* anche oggi a Ofrah degli Abiezeriti. Sono certo che l'ho pronunciato male.

Dunque, **versetto 36 - Poi Gedeone disse a Dio: «Se intendi salvare Israele per mia mano, come hai detto, ecco, io metterò un vello di lana sull'aia: se c'è rugiada soltanto sul vello e tutto il terreno *all'intorno rimane* asciutto, allora saprò che intendi salvare Israele per mia mano, come hai detto».** Allora, di quanto incoraggiamento abbiamo bisogno? Quanto? Purtroppo, come esseri umani ne abbiamo bisogno di più. E dovuto al fatto che Egli ha dato di più, questo dà una forza maggiore. Dio ha sempre aumentato la nostra forza per via di tutte quelle… è per questa ragione che Dio mi ha spesso ispirato di comunicare a voi l'importanza di ripassare quelle cose di volta in volta, di leggerle di volta in volta, di riflettere quanto sono speciali. Dio ce le ha date anche per fare una distinzione con il passato, come era allora quando non avevamo quelle verità. Di riflettere sul passato della nostra storia in modo da non prendere queste cose per scontato. Questa conoscenza non l'avevamo. Quelli che hanno attraversato l'Apostasia, questo lo sanno bene. Ma altri fra voi che siete stati chiamati a partire dal 2006-`07 in particolare, e nel 2008, questa esperienza non l'avete passata. Queste sono cose che vi sono state date e per voi è come se ci fossero sempre state. Ma non è così. Per quelli di noi che questo *lo sappiamo*, che *siamo stati* nella Chiesa senza queste verità per poi aver visto quando Dio ce l'ha data, *è una cosa veramente profonda*, il contrasto, la crescita, la rivelazione di cose su un piano spirituale. E noi siamo senza scusa! Ma ripeto, quanti di quelli che sono stati svegliati se ne sono nuovamente andati? Quanti? Molti! Tanti! Centinaia e centinaia.

È per questo che dobbiamo tener duro e lottare! Quante volte mi avete sentito dire negli ultimi mesi di lottare? Se questo lo volete, se volete quello che Dio vi offre, dovete lottare per averlo! E gran parte di questa lotta consiste nel *lottare contro la vostra propria natura umana*, lottare contro le *tentazioni della vostra carne*, "la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi, e la superbia della vita!" Che noi si faccia cosa alcuna, innalzare cosa *alcuna* contro le vie di Dio, qualcosa non corretta nel nostro comportamento, qualcosa non corretta nel nostro modo di parlare. Che certi individui possano maledire e bestemmiare nella Chiesa di Dio è senza scusa! Che certi individui si mettano a fare battibecco e a

litigare! Che *mariti e mogli* possano arrabbiarsi l'uno con l'altro e combattere tra di loro e dirsi cose *brutte* è *imperdonabile* nella Chiesa di Dio! Cosa incredibile le cose che accadono. Cosa incredibile che certi individui si possano fare avanti e pensare di conoscere un modo migliore di quanto sia stato dato nei sermoni. Incredibile che tali cose possano succedere! Queste cose sono accadute ripetutamente. Cosa triste. Triste.

Versetto 38 – E così avvenne. Il mattino dopo Gedeone si levò per tempo, strizzò il vello e ne spremette la rugiada; *ne uscì* una coppa piena d'acqua. Ma Gedeone disse *ancora* a Dio: «Non si accenda la Tua ira contro di me; io parlerò ancora una volta. Deh, lasciami fare la prova col vello ancora una volta soltanto. Rimanga asciutto solo il vello e ci sia rugiada su tutto il terreno all'intorno». Ma perché si comportò così? Strano il modo che le nostre menti umane funzionano, come dire, beh, forse ha qualcosa a che fare con il vello. Forse la rugiada viene attratta dal vello naturalmente. Dunque, adesso invertiamo la situazione. Che ci sia la rugiada a terra, ma questa volta che il vello rimanga asciutto. *Allora…allora… allora* saprò. La nostra natura umana stupisce. E per questo che tengo caro ciò che Dio ci ha dato – ci dà sempre più per rafforzarci come Suo popolo, la Sua Chiesa. Con tutto quello che Dio ci ha dato, è incredibile quanto più forti siamo diventati. Sono quelli che lottano, che premono in avanti, che continuano e che reagiscono nel modo inteso da Dio che diventano forti.

Dio ha preparato un esercito per far fronte a ciò che è davanti a noi, ed Egli è in procinto di aggiungere molti più a condividere con noi. Non potranno condividere nello stesso modo in cui voi, che state ascoltandomi in questo momento, condividerete, perché a voi è stato dato molto di più e avete vissuto esperienze e avete avuto il tempo di indirizzare molte cose. Avete avuto il tempo di cambiare cose nelle vostre vite che adesso sapete possono richiedere anni e anni. E molti di voi che continuerete nel Millennio, voi sapete che avrete bisogno di molti anni ancora per poter maturare di più! Ciononostante, siete anni avanti a quelli che sono in procinto d'essere chiamati – con eccezione di un gruppo, un gruppo che avrà l'opportunità di essere svegliato, che ha fatto parte della Chiesa di Dio Universale. Perché questi individui cresceranno molto, molto rapidamente e diventeranno forti rapidamente. Questo mi entusiasma! Potrete condividere con loro. Loro potranno condividere con voi. Il vostro legame diventerà forte, potendo l'uno imparare dall'altro e così essere rafforzati spiritualmente.

Ho già detto in passato che per me i primi due libri sono stati come il vello. Proprio così. Non solo le verità, ma anche i due libri con il loro contenuto. I due libri furono scritti in modo completamente differente, come ho già spiegato. L'ispirazione mi arrivò in modo diverso. Questi mi diedero una maggiore confidenza, coraggio e forza di cui avevo bisogno per poter continuare con coraggio e determinazione. Sapete cosa? È Dio che ci prepara e ci modella. Questa è una semplice verità. Non c'è ragione di vantarsi. Si tratta di ciò che Dio dà e che Dio produce. Noi abbiamo un'opportunità di condividere con Dio, di essere resi più *grandi*, ma la grandezza ed il potere vengono da Dio. È Lui la sorgente. Non è questo qualcosa *che stupisce*, fratelli? Il tipo di coraggio e determinazione che Dio è capace di produrre nelle nostre vite – e in questo noi siamo benedetti nel poter condividere e dare. E quindi penso a quelle cose che Dio ha dato per trasmetterle alla Chiesa. Perché *VOI* ne avete avuto bisogno! *NOI* ne abbiamo avuto bisogno come corpo.

E adesso un terzo libro che è stato scritto con eccezionale rapidità e che mi ha dato un incoraggiamento che va ben al di là del vello. Direi che è più simile al sogno che seguì, un ultimo grande incoraggiamento e

punto focale. Come se mi fosse stato detto, “questa è la tua meta. Questo è quello che sarà fatto”. Che bellissimo messaggio. Se voi ascolterete, Dio ascolterà. Di questo ne sono grato. Non so se la gente lo sarà; tanti no.

Giudici 7:1 – Jerubbaal dunque, ecco di nuovo, “Baal” come parte del nome, che significa “che Baal contenda”. **Jerubbaal dunque (cioè Gedeone) e tutta la gente che *era* con lui si levarono al mattino presto e si accamparono presso la sorgente di Harod.** Come ho accennato prima, era come questo premere in avanti, una sfida, così per dire, verso tutti quelli che seguivano Baal. E Gedeone cominciò a fare precisamente questo, cominciò a sfidare in maniera potente. Il significato di certe cose menzionate nelle scritture non mi sfuggono affatto. È lo stesso con questo mondo, vedete come ha reagito dopo esser stato avvertito senza mezzi termini. Verrà nuovamente avvertito in maniera di gran lunga più forte quando i Tuoni si faranno sentire molto di più, quando le Trombe cominceranno a manifestarsi e a questo messaggio verrà dato grande potere e forza.

Continua dicendo, … **si accamparono presso la sorgente di Harod. l'accampamento di Madian era a nord del loro, presso la collina di Moreh, nella valle.** In Giudici 8:10 ci viene detto che c’erano 135.000 uomini lì.

Allora l'Eterno disse a Gedeone: «Per Me la gente che *è* con te *è* troppo numerosa, perché io dia Madian nelle sue mani; Israele potrebbe vantarsi di fronte a Me e dire: "*È* la mia mano *che* mi ha salvato". Penso all’era di Filadelfia e Laodicea e come era la situazione in Laodicea. Ci eravamo arricchiti e non avevamo bisogno di nulla. “Guardate come siamo grandi”. La gente arriva a fare affidamento su se stessa. Questo non è bene. Non è bene quando si tolgono gli occhi da Dio, quando ci si scorda che Dio deve essere primo nella vita, che Dio ha controllo su tutte le cose e che ogni cosa che ci viene data e che possiamo condividere viene da Dio. E così Lui disse, “Siete troppo numerosi! E se sono troppo numerosi cosa succederà? Se ne vanteranno e non riconosceranno che sono stato io a farlo, il Grande, il Dio Onnipotente!” La Chiesa pure era *troppo grande*. Precisamente la stessa cosa ha avuto luogo su un piano spirituale, per la stessa ragione che ebbe luogo allora. Quel resoconto fu scritto per tempi più tardi. Fu scritto per noi.

Il numero nostro era troppo, troppo grande. Troppo. Perciò arrivò l’Apostasia. Due terzi andarono alla deriva. Dio lo permise per una ragione concreta. Lo permise per far vedere che cosa Egli avrebbe fatto alla fine, alla fine dei tempi, con un residuo profetizzato, una parte molto, molto piccola del numero che sarebbe rimasto.

Così Lui gli disse, **Ora dunque proclama a *tutto* il popolo, dicendo: "Chiunque ha paura e trema, torni indietro e si allontani dal monte Galaad"». Allora tornarono indietro ventiduemila uomini del popolo, e ne rimasero diecimila.** Solo circa un terzo. Solo circa un terzo rimase. Vi sfugge questo? Ci sfuggono cose di questo tipo quando pensiamo a ciò che ha avuto luogo? All’incirca di due terzi fecero ritorno, se ne andarono, furono dispersi. E solo 10.000 rimasero, circa un terzo. *Incredibile! Assolutamente incredibile!*

L'Eterno disse a Gedeone: La gente *è* ancora troppo numerosa; falli scendere all'acqua, e là io li metterò alla prova per te. Metterli alla prova? E cosa attraversammo noi dopo l’Apostasia? Un terzo! Un terzo fu disperso, ma cercava ancora di rimanere fedele al Sabato ed i Giorni Santi – però fu disperso in

molti gruppi differenti. Egli quindi disse, **li metterò alla prova per te.** Pensate forse che non fummo provati allora? Che la gente non fu provata nei 3 ½ anni, nei primi 1260 giorni che seguirono l'Apostasia?

E quindi in **Giudici 7:4** dice, **L'Eterno disse a Gedeone: «La gente *è* ancora troppo numerosa; falli scendere all'acqua, e là io li metterò alla prova per te. Colui del quale ti dirò: "Questi venga con te", verrà con te; e colui del quale <u>ti dirò</u>: "Questi <u>non</u> venga con te", non verrà».** Vi sfugge questo? Quando si capisce come le cose funzionano nella Chiesa, è Dio, attraverso il potere del Suo spirito che consente agli individui di "vedere" ciò che è vero – di essere portati spiritualmente ad un certo punto nel quale Dio determina chi deve progredire e chi no in un determinato periodo del tempo.

Versetto 5 – Gedeone fece dunque scendere la gente all'acqua; e l'Eterno gli disse: «Tutti quelli che lambiranno l'acqua con la lingua, come *la* lambisce il cane, li metterai da parte; e così *farai* con tutti quelli che per bere si metteranno in ginocchio». Il numero di quelli che lambirono l'*acqua* portando*sela* alla bocca nella mano fu di trecento uomini; tutto il resto della gente si mise in ginocchio per bere l'acqua. Il parallelo tra questo resoconto e ciò che ha luogo spiritualmente è molto ovvio. Si tratta di quelli che sono ancora in guardia. Ci sono 135.000 del nemico pronti ad attaccarli. Una guerra è in procinto di cominciare! Non si sa quando il nemico si farà vedere; bisogna stare in guardia. Quindi, se uno come soldato si mette in ginocchio e abbassa la testa per bere, non fa una cosa intelligente. Ma se invece con circospezione un soldato porta rapidamente con la mano l'acqua alla bocca, e così facendo si guarda intorno, questo dimostra una mentalità diversa. Dio ispirò che questo avesse luogo. E Dio pure *ispirò* che questo venisse documentato. Noi dobbiamo sempre essere in guardia, pronti a fare battaglia, sempre pronti a combattere. E se capiamo, spiritualmente stiamo combattendo. Ma dobbiamo sempre stare all'erta, in guardia, con gli occhi aperti come inteso da quelle parole. Fratelli, com'è possibile che il significato di tali cose ci possa sfuggire? Il loro significato per noi a questo punto nel tempo?

E poi in **Giudici 7:7** dice, **Allora l'Eterno disse a Gedeone: «Mediante questi trecento uomini che hanno lambito l'acqua io vi salverò e darò i Madianiti nelle tue mani. Tutti gli altri tornino ciascuno a casa sua».** Ne abbiamo passate parecchie in tempi recenti, venendo ridotti più e più in numero perché eravamo in troppi. Siamo stati messi alla prova. Il numero coinvolto, sia nel 2008, come pure in questo periodo attuale, non dovrebbe sfuggirci. Il numero è molto simile. Alcuni si potranno chiedere se questo significa che finiremo con l'avere esattamente 300? No. Ma è stato documentato per nostro beneficio. Francamente, è stato scritto in modo che noi, per mezzo di questo sermone oggi si possa essere ispirati e motivati da ciò che viene detto. Questo, in modo che noi si possa riconoscere tramite questi esempi che Dio ci ha dato, come Egli opera nelle nostre vite su piano spirituale, come Egli sta operando con noi adesso e perché Egli ha fatto quello che ha fatto. Perché eravamo troppi. È questa la lezione. La storia è questa. Forse si era in 500, 600 o 700 quando questo processo ebbe inizio. Qui non stiamo contando tutti quelli che sono in procinto di unirsi a noi. Questo è per noi che ci stiamo preparando a correre giù per la collina per nuovamente lottare e premere in avanti. Fu così con il secondo libro – e ci avrebbe potuto portare alla fine, con eccezione di ciò che ebbe luogo alla metà del 2008. Adesso siamo nuovamente schierati e pronti per correre giù per la collina. Quest'anno venturo premeremo in avanti per fare quello che potremo fare, passando attraverso qualunque porta Dio possa aprire a noi perché in quest'opera ci siamo insieme. Ci siamo insieme in molti modi diversi.

E a volte capita che ci sono quelli che non afferrano l'importanza di ciò a cui Dio ci ha chiamati. Dio ci ha chiamati a partecipare, ed una gran parte di questa partecipazione e quello che facciamo di settimana in settimana tramite un sistema comandato da Dio. Il Suo sistema è un sistema nel quale condividiamo. Esso

è chiamato decime ed offerte, ed è così che noi si condivide. E come estensione, condividiamo anche sul piano spirituale nella nostra mente e nel nostro essere.

Versetto 9 – In quella stessa notte l'Eterno disse a *Gedeone*: «Levati *e* piomba sull'accampamento, perché io te l'ho dato nelle mani. Ma se hai paura di farlo, scendi all'accampamento con Purah, tuo servo, e udrai quello che dicono; dopo ciò, le tue mani saranno fortificate per piombare sull'accampamento». Egli dunque scese con Purah, suo servo, fino agli avamposti dell'accampamento. Dunque, trovandosi fuori i limiti del accampamento ci si intrufolarono, e dice, **Or i Madianiti, gli Amalekiti e tutti i figli dell'est erano sparsi nella valle come una moltitudine di locuste.** Sembravano così perché erano in 135.000. Incredibile! **…e i loro cammelli *erano* innumerevoli come la sabbia *che è* sul lido del mare.** Videro qualcosa di tali dimensioni da non poterli contare. Simile ai 144.000; specialmente se si intende che questi sono nel corso di 6.000 anni e non si possono contare, non conoscendo la loro identità. Ed è per questo che vengono descritti come "una moltitudine innumerevole". Non si può contare. La stessa cosa con tutti quei cammelli. Quanti ce n'erano? Beh, non si sa! Quanti ne furono usati per trasportare provviste ed armi e tutte le cose necessarie per un esercito? Fu un numero grande! Molto Grande!

Versetto 13 - Quando Gedeone arrivò, ecco un uomo raccontava un sogno al suo compagno e diceva: «Ho *appena* fatto un sogno; mi pareva *di vedere* un pane d'orzo rotolare nell'accampamento di Madian, giungere alla tenda e colpirla, così da farla cadere, rovesciarla e farla crollare». Allora il suo compagno *gli* rispose e disse: «Questo non è altro che la spada di Gedeone, figlio di Joash, uomo d'Israele; nelle sue mani Dio ha dato Madian e l'intero accampamento». Avevano paura. 135.000 preparandosi a combattere contro un numero molto più piccolo di uomini. Gli israeliti avevano i loro ricognitori. Probabilmente *videro* anche i due terzi che li lasciarono e se ne andarono. Ma ci sono cose che Dio fa per mezzo del Suo potere, per mezzo del Suo spirito nelle menti degli uomini che la gente non comprende.

Versetto 15 - All'udire il racconto del sogno e la sua interpretazione, Gedeone si prostrò in adorazione; poi tornò all'accampamento d'Israele e disse: «Levatevi, perché l'Eterno ha dato nelle vostre mani l'accampamento di Madian!».

Dunque, fratelli, abbiamo lavoro davanti a noi. Questo lo sappiamo. Abbiamo attraversato un periodo in cui abbiamo avuto, così per dire, un giro di prova. Qualcosa come in preparazione per una gara. Questa preparazione l'abbiamo avuta. L'abbiamo vissuta. Ci siamo preparati per questo! Adesso, come conseguenza, troveremo il nostro compito *molto più facile*. E come rafforzare i propri muscoli e la mente in preparazione dell'azione. E adesso ci siamo dentro. Ci siamo già ben addentro. Siamo nella gara. Siamo in questa gara finale. L'abbiamo iniziata tempo addietro, in novembre. Perciò ci troviamo già in questo settimo periodo finale di una grande gara che è davanti a noi. E abbiamo già iniziato a correre, facendolo nel modo in cui ci siamo allenati. Ci siamo preparati e ci stiamo movendo piuttosto bene. Grande cosa!

Versetto 16 – Esso dice, **Divise quindi i trecento uomini in tre schiere e consegnò a tutti trombe e brocche vuote con fiaccole dentro alle brocche; e disse loro: «Guardate me e fate come farò io,** si tratta di seguire, di seguire le direzioni passate a noi di ciò che Dio ha dato. In questo modo le cose verranno fatte in un modo metodico e unificato, con la stessa intenzione e messa a fuoco – è questo che stiamo facendo – fino alla fine! Si tratta di questo. Poi continua dicendo, **e disse loro: «Guardate me e fate come farò io; quando sarò giunto ai margini dell'accampamento voi farete *esattamente* come faccio io. Quando suonerò la tromba, io e tutti quelli che sono con me, anche voi suonerete le trombe**

intorno a tutto l'accampamento e griderete: "Per l'Eterno e per Gedeone"». Incredibile! Dio ci consente di condividere in quello che Lui fa. È Lui che lo fa, ma noi partecipiamo. Dobbiamo fare la nostra parte. È questo che il resoconto insegna in modo molto efficace. Noi tutti abbiamo la nostra parte da svolgere e partecipiamo insieme in quest'opera. Che bella cosa! Capirlo infonde ispirazione.

Il mio pensiero ritorna al periodo quando per la prima volta studiammo queste cose. Fu al periodo del secondo libro, parlando di questo esempio di Gedeone, ed anche di Giosuè, ma particolarmente di Gedeone ed il suo gruppo che veniva ridotto in numero in modo che risultasse molto chiaro che in questo c'era la mano di Dio. "Non per potenza né per forza, ma per il Mio Spirito," dice Dio. E quindi non viene fatto da noi ma noi abbiamo la nostra parte da fare. Noi partecipiamo in quest'opera perché Dio ci ha chiamati per parteciparvi. Questa è la nostra opportunità. Non è questa una grande benedizione di poter partecipare in ciò che è davanti a noi con il Grande e Onnipotente Dio? Non abbiamo idea, perché non l'abbiamo ancora vissuto, ciò che questo significherà per la gente nel corso dell'intero Millennio e nel periodo del Grande Trono Bianco. La gente parlerà di *questo periodo* in maniera così profonda che non potete ancora cominciare ad immaginare.

Versetto 19 - Gedeone e i cento uomini che *erano* con lui giunsero ai margini dell'accampamento all'inizio della vigilia di mezzanotte, appena dopo il cambio delle sentinelle. Essi suonarono le trombe e spezzarono le brocche che tenevano in mano. Allora le tre schiere suonarono le trombe e spezzarono le brocche tenendo con la sinistra le fiaccole e con la destra le trombe per suonare, e si misero a gridare: «La spada dell'Eterno e di Gedeone!». Ognuno di loro rimase al suo posto intorno all'accampamento; l'intero esercito *nemico* invece si mise a correre, a gridare e a fuggire. Fuggirono da loro. Ebbero paura! È straordinario ciò che ebbe luogo.

La paura colpirà questo mondo. Il mondo sarà preso dalla paura per via delle cose che lo colpiranno, e voi ne sarete testimoni. Però ci saranno quelli che Dio attirerà a Sé per lavorare con essi, per aiutarli a vedere la necessità di cambiare e di aiutarli in questo. Loro abbracceranno ciò che è in arrivo – Gesù Cristo ed i 144.000. Cominceranno ad abbracciare le vie di Dio nel vedere questo mondo che viene dilaniato, con l'inizio della disgregazione di tutte le cose costruite dall'uomo. Saremo testimoni di queste cose.

C'è tanto che può esser detto qui. Ci sono delle dichiarazioni interessanti che seguono ciò che Dio ispirò ad esser scritto riguardo l'Apostasia in 2 Tessalonicesi 2 che sono pertinenti a noi adesso. Penso sia bene aprire la pagina a quel punto. Noi abbiamo il racconto di Gedeone, ma è bene ricordare ciò che è scritto in 2 Tessalonicesi. Non ho tempo di ripassare il tutto in maniera esauriente, ma penso a certe cose – scorreremo attraverso parte di 2 Tessalonicesi 2, parlando della venuta di Cristo e quello che sarebbe stato compiuto verso il tempo della fine, segnando alla gente di Dio che si era arrivati alla fine. Sappiamo che si tratta della Grande Apostasia e dell'uomo del peccato, del figlio della perdizione che sarebbe stato rivelato, delle cose che sarebbero state trattenute.

Notate **2 Tessalonicesi 2:7 – Il mistero dell'empietà infatti è già all'opera, *aspettando* soltanto che chi lo ritiene al presente sia tolto di mezzo.** Attraverso l'intero corso di 2.000 anni, in ogni era della Chiesa, la gente ha atteso la venuta di Gesù Cristo. Essa ha creduto nel ritorno di Gesù Cristo, che lui è il Messia profetizzato nel Vecchio Testamento per venire a questa terra per instaurare il Regno di Dio. Era appunto questo, "l'uomo del peccato," il "figlio della perdizione" che doveva essere rivelato la ragione del perché il ritorno del Figlio dell'Uomo, di Gesù Cristo, è stato trattenuto.

E dice, **Allora sarà manifestato quell'empio, che il Signore distruggerà col soffio della sua bocca e annienterà all'apparire della sua** (di Cristo) **venuta. La venuta di quell'*empio* avverrà per l'azione di Satana, *accompagnata* da ogni *sorta di* portenti, di segni e di prodigi bugiardi, e da ogni inganno di malvagità per quelli che periscono,** perché vivendo nel modo sbagliato, in opposizione a Dio, periscono. Non subito. **…perché hanno rifiutato di amare la verità per essere salvati. E per questo Dio manderà loro efficacia di errore, perché credano alla menzogna.** Fa vedere ciò che accade quando si comincia a deviare dalla rotta giusta, quando si comincia a credere qualcosa di diverso da quello che Dio ha dato attraverso il Suo apostolo. Uno arriva a credere le menzogne e le malvagità.

Continua poi, **affinché siano giudicati tutti quelli che non hanno creduto alla verità,** a noi è stata data la verità in cui crediamo, e siamo più forti che mai. È Dio che ci ha dato questa forza. "Siate forti e di buon coraggio". È Dio che lo ha fatto! Cosa stupenda!

E quindi continua a dire, **Ma noi siamo obbligati a rendere del continuo grazie per voi a Dio, fratelli amati dal Signore, perché Dio <u>vi</u> <u>ha</u> <u>eletti</u> *fin* dal principio per salvarvi, mediante la santificazione dello Spirito…** È lo spirito di Dio che ci separa. È solo mediante lo spirito di Dio che possiamo sapere e vedere le cose che conosciamo. È attraverso il potere di Dio che abbiamo quello che abbiamo. **…e la fede nella verità,** la capacità di credere la verità proviene da Dio Onnipotente. Ringraziate Dio per questo. Ringraziate Dio! **A questo egli vi ha chiamati per mezzo del nostro evangelo, affinché giungiate ad ottenere la gloria del Signor nostro Gesù Cristo.** Così, come pure voi siete stati chiamati, come siete stati svegliati, chiunque voi siate, dovuto a questa buona novella che Dio ha ispirato e dato per mezzo di un apostolo alla fine di un'era. È quello che è. È la semplice verità. È così. Ci sono cose che sono state aggiunte per darci un numero completo di 57 Verità.

Perciò, fratelli, STATE SALDI, è questo il messaggio, il monito, per noi oggi. Dopo l'Apostasia c'è il bisogno di stare saldi, di tener duro. Quanti l'hanno fatto? Ci sono varie centinaia, alcune migliaia che sono andati alla deriva. **…e ritenete gli insegnamenti,** è una parola che nel greco significa, "ciò che è stato tramandato/consegnato". Dio ci ha consegnato molto cominciando con le tre verità nella Chiesa di Sardi, continuando con le 18 che Egli diede al Sig. Armstrong, per poi aggiungerne altre alle 21 esistenti per portare il numero a 57 Verità. Stupendo! Quindi dice, **state saldi** in quelle cose, in quelle verità, in quello che Dio ha dato, **che avete imparato tramite la parola o la nostra epistola.**

C'è tanto altro che viene detto in questi brani qui… C'è tanto, qui, fratelli, di cui si potrebbe parlare a che fare con la fine di un'era. Ma penso sia bene terminare qui. Ci sono ammonimenti che vengono dati ripetutamente nelle scritture sul tenere duro, sul tenere saldo, sull'essere forti e di buon coraggio. È qui che ci troviamo nel tempo. Dobbiamo tener duro e lottare!

Dio ha preparato un esercito, un rimanente, e noi abbiamo l'opportunità di combattere insieme. Siamo tutti insieme in questo lavoro. È necessario che noi si veda questo, di capire che abbiamo bisogno l'uno dell'altro. E che cosa meravigliosa che Dio ci ha messo insieme in forma di una famiglia. Noi siamo una famiglia. Io sono così grato di far parte di una tale famiglia, chiamata un rimanente, che Dio ha preparato alla fine di un'età. Ed Egli ha aggiunto altri alla famiglia. Perché questo lavoro non è limitato al solo rimanente derivato dalla Chiesa di Dio Universale, ma include gli altri che sono stati aggiunti a quest'opera, che sono in grado adesso di partecipare con il rimanente.

Dunque, fratelli, abbiamo trascorso una stupenda Festa dei Tabernacoli ed un grande Ultimo Grande Giorno, e adesso facciamo di nuovo ritorno a questo mondo, a questa società, facciamo ritorno alle nostre

case e nell'area della nostra chiesa locale. È importante rimanere focalizzati. Facciamo certo di rimanere intensamente focalizzati e determinati a *tenere saldo ciò che Dio ci ha dato*, di non deviare alla sinistra o alla destra, ma di mantenere la rotta giusta e di *lottare* per questo sentiero di vita che Dio ci ha dato e che sta per essere introdotto a questa terra. È compito nostro rimanere risoluti. Rimanere proprio saldamente risoluti. Infatti, "tener duro" significa tante di queste cose. Di rimanere resoluti in questo modo di vita, indipendentemente da ciò che chiunque altro dice o fa intorno a noi. Teniamo saldo ciò che Dio ci ha dato e *lottiamo* per quello che Egli ci ha offerto.